

## Elezione del Coordinatore del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica

Linee programmatiche del Prof. Stefano Ferilli

Cari Colleghi,

presento la mia candidatura in queste elezioni del Coordinatore del CICSÌ perché penso che, dopo 14 anni dalla mia nomina a professore associato, sia opportuno contribuire in modo più diretto al funzionamento amministrativo del nostro Dipartimento. I 20 anni di didattica alle spalle, di cui 15 sostenuti in entrambe le sedi, di Bari e di Taranto, mi hanno dato l'opportunità di conoscere a fondo entrambe le realtà coinvolte nei nostri Corsi di Studio. Ho tenuto in questi anni 7 diversi corsi, sia fondamentali sia a scelta, sia per le lauree di primo livello che per quelle di secondo livello, sia in italiano che in inglese, sia sulla sede di Bari che su quella di Taranto, il che mi ha consentito di sperimentare tutto lo spettro delle diverse esigenze didattiche che si pongono nei nostri Corsi di Studio. Posso portare a frutto anche esperienze esterne, maturate presso i corsi di studio di altre discipline (Veterinaria, Scienze Ambientali) ed Università (LUM). Sono stato il promotore di una laurea magistrale *Honoris Causa* in Computer Science a Gastone Garziera, pioniere dell'informatica. Faccio parte del Collegio di Dottorato, il che mi consente di avere una finestra diretta anche sulla didattica post-laurea. L'esperienza degli anni in cui ho svolto il ruolo di referente per il CICSÌ per il corso di laurea in Informatica e Comunicazione Digitale presso la sede di Taranto mi ha consentito di conoscere le problematiche gestionali. I 12 anni da direttore (poi coordinatore) del Centro Interdipartimentale per la Logica e sue Applicazioni (CILA) sono stati anche preziosi per prepararmi a svolgere ruoli di gestione amministrativa, come pure la carica di Tesoriere dell'Associazione Italiana di Intelligenza Artificiale, che svolgo dal 2015.

Gli anni appena trascorsi ci hanno visto, sotto il coordinamento della Prof.ssa Teresa Roselli, non solo consolidare i "tradizionali" corsi di laurea triennali, sia sulla sede di Bari che su quella di Taranto, ma anche innovare drasticamente l'offerta dei corsi di laurea magistrale, con la trasposizione in lingua inglese di quello in Informatica e la nuova introduzione di quello in Data Science, e più recentemente avviare la diversificazione del corso di laurea magistrale in Computer Science in due corsi più mirati su Artificial Intelligence e Systems Security.

Questo panorama pone nuove sfide sia sul fronte quantitativo che su quello qualitativo, con la necessità di garantire allo stesso tempo unità di prospettiva ma specificità di contenuti nei vari corsi di studio, e non ultimo un bilanciato coordinamento fra essi, così da fornire un'offerta formativa di qualità, attraente e votata a formare profili utili e richiesti dal mondo lavorativo e della ricerca.

Anche i singoli aspetti da gestire richiedono grande impegno: orientamento in ingresso ed in uscita, qualità dei contenuti, proficuità dei rapporti fra le diverse parti coinvolte, miglioramento degli strumenti didattici, efficientamento delle procedure. Una menzione particolare merita la necessità di un ripensamento dei corsi di laurea triennali, sia per eliminare le criticità residue, sia per una migliore integrazione con le nuove lauree magistrali. Il tutto alla luce di un contesto di risorse e vincoli che, come ben sappiamo, non è sempre quello desiderato.

Mi propongo di affrontare queste sfide nel solco delle esperienze che mi hanno preceduto, riuscendo i (tanti) risultati positivi ottenuti, portando avanti le iniziative migliorative già intraprese, e costruendo su tali basi tutto ciò che dovrà essere sviluppato in relazione alle attuali e future esigenze che una materia dinamica come l'Informatica, oltre che un quadro legislativo in continuo mutamento, senz'altro presenteranno. Ritengo importante lo sviluppo di azioni in sinergia con la Direzione del Dipartimento di Informatica e con la Presidenza della Scuola di Scienze e Tecnologie. In particolare, la mia intenzione è quella di svolgere il mandato accogliendo il contributo di tutti (referenti dei singoli corsi di studio, commissioni, delegati, docenti dei vari settori, studenti, personale tecnico ed amministrativo) e cercando di mediare nel miglior modo possibile le loro diverse esigenze. Credo fermamente che, anche se su singole questioni tali esigenze possano essere

contrastanti, ad alto livello sarà sempre possibile trovare una sintesi vantaggiosa per tutti nell'ottica dell'obiettivo comune di buon funzionamento della didattica del nostro Dipartimento.

Potrei quindi riassumere le direzioni in cui intendo sviluppare il mandato nelle parole chiave:

**A** scolto (di tutte le componenti coinvolte nella gestione e fruizione dei corsi di studio)

**Q**ualità (della didattica erogata, delle strutture, e delle competenze in uscita)

**U**nità (di visione ed intenti fra tutti i corsi di laurea)

**I**nnovazione (dei contenuti e dei modi di erogazione, per essere al passo coi tempi)

**S**ostenibilità (in termini economici, di risorse umane e di infrastrutture)

Sebbene il coordinamento di tutti i corsi di laurea in Informatica sia un impegno ampio ed oneroso, soprattutto in una fase di ampliamento, diversificazione e ridefinizione dell'offerta come quello attuale, per tacere delle complicazioni legate al particolare momento che stiamo vivendo, esso costituisce allo stesso tempo un forte stimolo ad impegnarsi ed a far bene, con l'aiuto ed il contributo di tutti.

Bari, li 1 settembre 2020

Stefano Ferilli